



Castel D'Ario $\frac{18}{10}$ 68.

Stimabile Amico!

Carissima mi giunge la lettera
dello signorino, carissimo il
ritratto, ma non così il modo
di espressioni. E perchè adoperare
il rancido Lei e Lui, dopo che
a Vienna avevano già incomin-
ciato a trattarsi più confiden-
zialmente col voi? I turba-
listi debbono attenersi più
al semplice e al confidenzia-
le. Or dunque se vi è cara
la mia amicizia trattiamoci
col voi, o meglio ancora
col tu.

Però ho ricevuta la lettera
di nomina, ed oggi ho
spedito al signorino le 2. 10
di annuo contributo. Vi
ringrazio

Vi ringrazio di avermi proposto all' onorevole grado di socio effettivo di codesta illustre Società.

Intanto io lavoro anche per voi, e ricapando il mio Polario preparo pinule da spedirvi e incastro cose ed alghes. Il tutto vi spedirò a Padova ai primi di settembre a mezzo di qualche studente.

L'Elenco delle pinule stesse, come l'ho a Mantova presso il Conte d'Albino, che ancora non ordi. Dopo il mio ritorno, perché per l'esperienza delle acque non ci sono ancora mudato. Anche questo ve lo spedirò a Padova.

Quando avrete bisogno di qualche cosa, scrivetemi con tutta libertà, e calcolate sopra un amico, quale ho il piacere di dichiararmi.

Il vostro
Arrivato Francesco Cella